

I Carismi per Mezzo dello Spirito

E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della Sapienza; a un altro invece, per mezzo dello Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per mezzo dell'unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro la verità delle lingue; a un altro infine l'interpretazione delle lingue (1°Cor 12, 7-10).

Dobbiamo essere sinceri: non sempre riusciamo a capire, nello specifico, di cosa tratti ogni singolo dono... Possiamo, però, cercare di definirli rispetto alla successiva esperienza.

Allora Lasciamoci Condurre

Dopo aver approfondito l'immagine del corpo e di come ognuno di noi è parte di questo corpo e i carismi sono necessari alla crescita e al benessere del corpo, Paolo conclude la sua riflessione con un'esortazione:

Aspirate ai carismi più grandi! E io vi mostrerò una via migliore di tutte (1°Cor 12, 31).

Ho desiderato scrivere queste riflessioni per approfondire la conoscenza dello Spirito Santo, che è Dio stesso, amore che unisce il Padre al Figlio e che ci è stato donato in abbondanza nel giorno del nostro battesimo.

Senza lo Spirito la fede diventa davvero uno sforzo improponibile, Gesù un personaggio perso nella storia, la morale cristiana una proposta inattuabile, come diceva magnificamente il patriarca Atenagora.

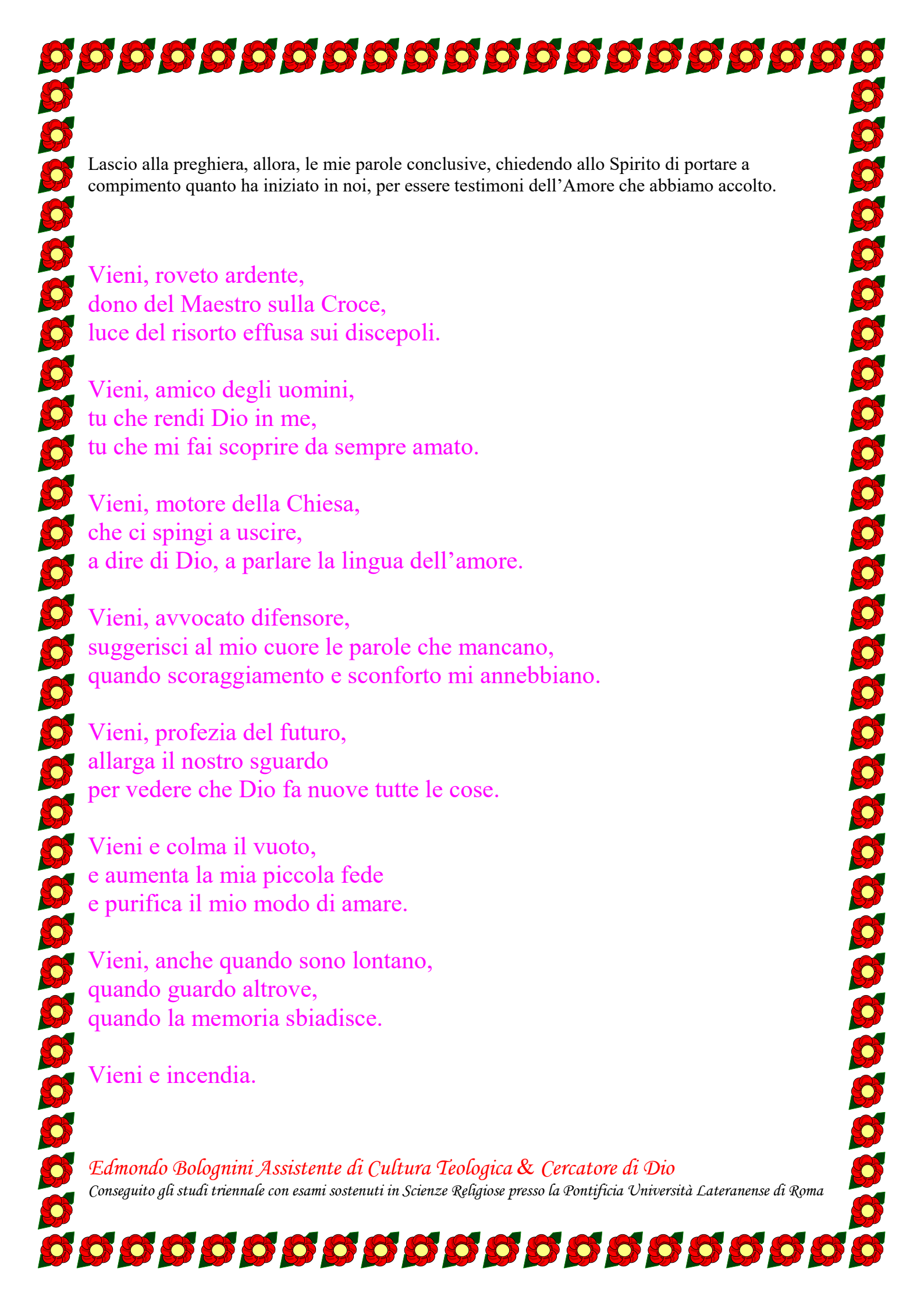
Lo Spirito,

- se invocato,
- se accolto,
- se accompagna,
- se illumina,
- se costruisce,

ci mette in relazione con noi stessi e con Dio, in Gesù.

Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio

Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma



Lascio alla preghiera, allora, le mie parole conclusive, chiedendo allo Spirito di portare a compimento quanto ha iniziato in noi, per essere testimoni dell'Amore che abbiamo accolto.

Vieni, rovelo ardente,
dono del Maestro sulla Croce,
luce del risorto effusa sui discepoli.

Vieni, amico degli uomini,
tu che rendi Dio in me,
tu che mi fai scoprire da sempre amato.

Vieni, motore della Chiesa,
che ci spingi a uscire,
a dire di Dio, a parlare la lingua dell'amore.

Vieni, avvocato difensore,
suggerisci al mio cuore le parole che mancano,
quando scoraggiamento e sconforto mi anebbian.

Vieni, profezia del futuro,
allarga il nostro sguardo
per vedere che Dio fa nuove tutte le cose.

Vieni e colma il vuoto,
e aumenta la mia piccola fede
e purifica il mio modo di amare.

Vieni, anche quando sono lontano,
quando guardo altrove,
quando la memoria sbiadisce.

Vieni e incendia.

Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio

Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma